

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9
Via di Sotto 56 - 65125 PESCARA - Tel. 085 -413255
e-mail : peic 83700v@istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA degli ALUNNI

Principi e criteri in materia di applicazione delle sanzioni

(ai sensi del DPR 249 /98 e DPR 235/2007)

ART.1- premessa

I provvedimenti disciplinari, per gli studenti che manchino ai loro doveri, hanno finalità educativa , tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica ; le sanzioni sono gradualità, dalla più lieve alla più pesante .

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Prima di erogare una sanzione disciplinare per fatti che possano condurre alla sospensione saranno convocati i genitori per essere informati dei fatti e sostenere il minore.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, all'età ed alla conseguente capacità di discernimento dell'alunno e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente (art. 4, comma 2, 3 e 5 D.P.R. 235/2007 - ex DPR 249/98), della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente può essere offerta dal Consiglio di Classe, qualora sia opportuna, la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- l'obbligo di frequenza per le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica viene disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

La rilevanza penale di comportamenti individuati come illeciti disciplinari non esclude, alla conclusione del relativo procedimento disciplinare, l'applicazione delle sanzioni disciplinari corrispondenti.

L'applicazione di una sanzione disciplinare non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

- Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono:

- a) ammonizione orale
- b) richiamo scritto sul registro di classe
- c) ammonizione scritta del Dirigente Scolastico
- d) sospensione con obbligo di frequenza da parte del Dirigente Scolastico
- e) allontanamento dall'attività didattica fino a un massimo di 15 giorni
- f) allontanamento dall'attività didattica oltre i 15 giorni
- g) non ammissione agli scrutini di fine anno scolastico
- h) non ammissione all'esame di licenza media

Soggetti autorizzati all'erogazione delle sanzioni

1) I soggetti autorizzati all'irrogazione delle sanzioni disciplinari sono:

- a) Docente , ammonizione orale/richiamo scritto sul registro di classe
- b) Dirigente Scolastico , ammonizione scritta su richiesta del coordinatore di classe sentiti tutti gli insegnanti del Consiglio di classe
- c) Consiglio di classe, allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni
- d) Consiglio di Istituto , allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni; non ammissione agli scrutini finali; non ammissione agli esami di Stato di Licenza Media)

Criteri e regole generali

Sono adottati i criteri e le procedure seguenti per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari all'interno dell'Istituto:

- 1.** Le sanzioni disciplinari devono essere irrogate con tempestività. Per questo motivo gli organi collegiali competenti all'irrogazione del provvedimento dovranno essere convocati entro 5 giorni dalla conoscenza dei fatti.
- 2.** La richiesta di convocazione del consiglio straordinario disciplinare deve essere presentata in forma scritta dal docente coordinatore al Dirigente Scolastico per l'avvio del procedimento conseguente.
- 3.** Fermo restando il principio della "responsabilità individuale", vanno perseguite anche le manifestazioni di complicità collettive negli atti e nei comportamenti che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari.
- 4.** Nei casi in cui si verifichino danneggiamento alle strutture e ai beni della scuola o delle persone, e non siano individuabili gli autori, si procede all'attribuzione della responsabilità solidale valutando l'eventuale rifusione del danno a carico del gruppo o classe coinvolti o altre azioni con finalità educative.

Comportamenti censurabili

1. Sono individuati i seguenti comportamenti soggetti a sanzioni:

- a.** negligenza abituale, mancanze ripetute ai doveri scolastici, elevato numero di assenze o assenze ingiustificate, ritardo abituale, falsificazioni , comportamento scorretto durante l'intervallo, l'uscita o l'entrata a Scuola ecc;
- b.** fatti che turbino il regolare andamento della vita scolastica;
- c.** offese , aggressioni, violenze, oltraggio a tutti i soggetti presenti nella scuola e all'Istituto ;
- d.** utilizzo improprio dei dispositivi elettronici a scuola con e senza realizzazione di riprese audio e/o video ;
- e.** danneggiamento volontario di attrezzature e strutture ,beni comuni e proprietà altrui.

ART.2 utilizzo improprio dei dispositivi elettronici senza realizzazione di riprese

audio/video

L'uso del cellulare a scuola e di altri dispositivi elettronici è vietato dalla normativa vigente .Lo ha disposto il Ministro dell'istruzione con una direttiva (cfr. *direttiva 15 marzo 2007*),

impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentare l'uso a scuola, con esplicito divieto di utilizzo durante l'attività didattica, con l'irrogazione di sanzioni disciplinari, richiamando al dovere di vigilanza e corresponsabilità anche i genitori.

Pertanto, così come previsto nel **Regolamento di questo Istituto**, tra i **doveri degli studenti**, si legge: **"Gli studenti non devono arrecare disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche, non devono utilizzare il telefono cellulare, esso deve essere spento e riposto in apposita scatola posta in ogni classe, a cura dell'alunno, che si assume tutte le responsabilità sia in caso di smarrimento sia in caso di danneggiamento che in caso di utilizzo. Il deposito del cellulare DEVE essere effettuato all'ingresso in classe.** Non devono, inoltre, portare dispositivi elettronici e/o digitali non autorizzati."

Alla prima mancanza, il docente che l'accerta, provvederà:

a ritirare il cellulare, ad effettuare il richiamo verbale all'alunno a formalizzare il provvedimento adottato con annotazione sul registro di classe o con segnalazione al docente coordinatore per i vari adempimenti.

Successivamente, valutato attentamente ciascun caso, con provvedimento del Consiglio di classe, si potrà irrogare la sanzione della sospensione delle lezioni da un minimo di 1 giorno ad un massimo di 3 giorni, tenuto conto del numero di volte in cui è stato reiterato l'evento e del comportamento tenuto dall'alunno a seguito del richiamo subito.

ART.3 - utilizzo improprio dei dispositivi elettronici senza realizzazione di riprese

audio/video

Quando il dispositivo elettronico, telefono cellulare o altro non sia utilizzato per riprese audio/video ma per altre attività, (l'alunno potrebbe utilizzare il dispositivo per scattare foto), la sanzione disciplinare sarà commisurata alla gravità del fatto, potendosi ravvisare nelle immagini mancanze particolarmente gravi.

Il consiglio di classe sarà convocato urgentemente per deliberare la sanzione disciplinare che prevederà l'irrogazione della sospensione dalle attività didattiche per un minimo di giorni 1 ad un massimo di giorni 3.

Il docente che l'accerta, provvederà:

a ritirare il cellulare, ad effettuare il richiamo verbale all'alunno, ad avvisare il coordinatore di classe e il Dirigente scolastico per informare la famiglia e chiedere di formalizzare il provvedimento.

-utilizzo improprio dei dispositivi elettronici con realizzazione di riprese audio e/o video

Il docente che l'accerta, provvederà:

a ritirare il cellulare e ad effettuare il richiamo verbale all'alunno, ad informare il coordinatore di classe e il Dirigente scolastico. Con provvedimento del Consiglio di classe, sarà irrogata la sanzione della sospensione delle lezioni da un minimo di 1 giorno ad un massimo di 3 giorni, ma anche oltre, tenuto conto anche del numero di volte in cui è stato reiterato l'uso improprio del cellulare con o senza riprese e del comportamento tenuto dall'alunno a seguito di richiami subiti. La sanzione disciplinare sarà commisurata alla gravità del fatto, potendosi ravvisare, nelle immagini riprese o nelle espressioni verbali, mancanze particolarmente gravi.

In caso di utilizzo del telefonino a scuola per riprese e diffusione delle stesse, con funzione denigratoria delle stesse, dopo il colloquio con l'alunno e l'informazione alla famiglia, si provvederà alla convocazione del Consiglio di classe con la presenza dei genitori. Il Consiglio di classe, in base alla gravità e all'eventuale reiterazione della mancanza può prevedere una sanzione di sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni, con eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie.

ART.4- altri comportamenti da sanzionare:

- a) ritardi ripetuti
- b) ripetute assenze saltuarie
- c) assenze periodiche e/o "strategiche"
- d) assenze o ritardi non giustificati;
- e) mancanza del materiale didattico occorrente (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica,...); non rispetto consegne ;
- f) falsificazione delle firme;
- g) disturbo delle attività didattiche;
- h) introduzione, disponibilità di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività didattica,
- i) possesso o fumo nei locali scolastici;
- l/1 incitamento al fumo da parte di un alunno verso altri alunni
- L) mancanza di rispetto dei regolamenti nei laboratori e spazi attrezzati;
- m) danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola;
- n) danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui;
- o) mancato rispetto norme sicurezza
- p) mancanza di rispetto, linguaggio e/o gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri, coetanei o personale scolastico;
- q) violenze psicologiche e/o minacce, aggressioni verbali e violenze fisiche verso gli altri.

SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTE -TABELLA RIASSUNTIVA

Mancanza Disciplinare	Sanzioni e procedimenti disciplinari	Organo Competente
A) Ritardi ripetuti (oltre 3 volte) ulteriori ritardi	Ammonizione orale ,annotazione sul registro di classe con comunicazione scritta alla famiglia -Ammonizione scritta nel registro di classe e convocazione della famiglia	Docente Docente coordinatore di classe
B) Ripetute assenze saltuarie C) assenze periodiche e/o "strategiche" D) Assenze o ritardi non giustificati	Ammonizione orale e comunicazione scritta alla famiglia Ammonizione scritta nel registro di classe e convocazione della famiglia Richiamo scritto e convocazione della famiglia	Docente coordinatore di classe Collaboratore Ds DS
E) mancanza del materiale didattico occorrente (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica,...); non rispetto delle consegne . Mancanze reiterate	Annotazione sul registro di classe con comunicazione scritta alla famiglia Ammonizione scritta e convocazione della Famiglia Richiamo scritto e convocazione della famiglia	Docente Docente coordinatore di classe Collaboratore Ds o DS
F) falsificazione delle firme 1^ reiterazione	Annotazione sul registro di classe e Convocazione scritta della famiglia Ammonizione scritta e convocazione della famiglia	Docente Docente coordinatore di classe

Successiva reiterazione	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
G) disturbo delle attività didattiche reiterazioni	Richiamo scritto sul registro di classe con comunicazione scritta alla famiglia Annotazione sul registro di classe e convocazione scritta della famiglia	Docente Collaboratore del DS Dirigente Scolastico
H) introduzione di giochi ,pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività didattica, Reiterazione In caso di gravità per oggetti pericolosi e tutela incolumità alunni	Requisizione cautelativa e avviso telefonico alla famiglia per la restituzione Requisizione cautelativa, annotazione sul registro di classe , ammonizione scritta e convocazione scritta della famiglia. Sanzione con sospensione dalle lezioni	Docente Docente coordinatore di classe Consiglio di classe Consiglio di Istituto
I) possesso e/o fumo nei locali scolastici ; I/1 incitamento al fumo da parte di un alunno verso altri alunni	Ammonizione verbale , requisizione di eventuali materiali ,convocazione della famiglia e sospensione dalle lezioni Convocazione della famiglia e sospensione dalle lezioni .	Docente e coordinatore di classe Consiglio di classe fino a 15 giorni Consiglio di Istituto oltre 15 giorni
L)mancanza di rispetto dei regolamenti nei laboratori e spazi attrezzati;	Ammonizione scritta e convocazione della famiglia	Docente e coordinatore di classe
M)danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola	Sospensione dalle lezioni e Risarcimento del danno.	Consiglio di classe con componente genitori fino a 15 giorni Consiglio di Istituto oltre 15 giorni
N)danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui;	Sospensione dalle lezioni e Risarcimento del danno.	Consiglio di classe con componente genitori fino a 15 giorni Consiglio di Istituto oltre 15 giorni
O) Mancato rispetto norme di sicurezza se reiterato	Ammonizione scritta nel registro di classe, cautelativa e avviso immediato dei genitori. Sospensione dalle Lezioni	Docente e Docente Coordinatore Consiglio di classe con componente genitori
P) mancanza di rispetto, linguaggio e/o gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri, coetanei o personale scolastico	Sospensione dalle Lezioni	Consiglio di classe con componente genitori fino a 15 giorni Consiglio di Istituto oltre 15 giorni
Q)violenze psicologiche e/o minacce, aggressioni verbali e violenze fisiche verso gli altri.	Sospensione dalle Lezioni	Consiglio di classe con componente genitori fino a 15 giorni Consiglio di Istituto oltre 15 giorni

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è sommamente condizionata dall'immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli alunni, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). Per le sole sanzioni che comportano la sospensione o l'allontanamento dalle lezioni e/o attività extrascolastiche/extracurricolari e che devono essere comminate da un Organo collegiale, va data comunicazione della convocazione del Consiglio disciplinare e dunque dell'avvio del procedimento ai genitori, massimo entro 5 giorni dal momento in cui si ha conoscenza della mancanza disciplinare. La convocazione dei genitori può essere effettuata attraverso fonogramma o per posta. Lo studente ha diritto ad essere ascoltato dal Dirigente Scolastico o delegato e dal Coordinatore di Classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto processo verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

A seguito dell'audizione, potrà seguire o l'archiviazione del procedimento o la remissione agli atti del successivo Consiglio di Classe o Consiglio d'Istituto (per i soli provvedimenti superiori ai 15 giorni) per il pronunciamento disciplinare da assumere.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA

Contro le sanzioni disciplinari di sospensione è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito a livello di Istituto con le competenze stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del DPR 249 del 24/06/1998, modificato dall'art.2 del DPR 21/11/2007 n.235. L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni. In caso di diretto coinvolgimento di un membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito da persona appartenente alla medesima categoria e designato dal Dirigente scolastico tra i membri della Giunta esecutiva. Le riunioni dell'Organo di Garanzia si svolgono a porte chiuse e sono verbalizzate da uno dei componenti in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia acquisisce tutti gli atti istruttori, verbali e deposizioni. L'Organo emette un provvedimento definitivo. L'Organo di Garanzia è costituito da 4 membri (due genitori, un docente della scuola secondaria e, in caso di assenza di quest'ultimo, un suo sostituto e il Dirigente scolastico). La componente docente viene designata dal Consiglio d'Istituto mentre la componente genitori viene eletta dal Consiglio d'Istituto.

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

La competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto è attribuita al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. La decisione è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale. Il termine per la presentazione del reclamo è di 15 gg., decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola. Entro il termine perentorio di 30 gg. l'Organo di Garanzia Regionale deve esprimere il proprio parere.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08-01-2015 delibera n. 4.